

C'è ancora bel tempo in Liguria



ESSEPI TELEFONIA
IMPIANTI TELEFONICI



- Annunci Google
- [Pavimenti flottanti](#)
 - [Aste giudiziarie](#)
 - [Uova di Pasqua](#)

non perdere... **Maiale in Festa!** sabato 6 domenica 7 **APRILE** Vottignasco

Prima Pagina Cronaca Politica Attualità Eventi Agricoltura Al Direttore Curiosità Scuole e corsi Natura Solidarietà Sanità Sport Tutte le notizie
Cuneo e valli Saluzzese Monregalese Saviglianese Fossanese Alba e Langhe Bra e Roero
Annunci casa Speciale case ligurie
BRA E ROERO | giovedì 04 aprile 2013 08:54

BRA E ROERO | mercoledì 03 aprile 2013, 11:37

Accolta dal Tribunale di Torino l'istanza di fallimento per la Intec di Sommariva Bosco: ora si spera nella cooperativa

Falcone (Filca Cisl): "Adesso inizia un'altra storia. Prima speriamo che venga rinnovato il contratto d'affitto con la cooperativa e poi dall'esame congiunto in Regione ci auguriamo di rinnovare la Cigs"



I primi segnali due anni fa. Che la Intec, azienda specializzata nella realizzazione di pavimenti sopraelevati non navigasse in acque tranquille era cosa nota. L'altro ieri, 26 marzo 2013, il Tribunale di Torino ha accolto l'istanza di fallimento presentata dalla stessa proprietà. Fine della storia.

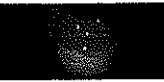
La crisi del mercato Una storia che in realtà ha un pregresso piuttosto elaborato e che ancora oggi lascia in sospeso il destino di una trentina di lavoratori. Le prime difficoltà, dicevamo, si sono manifestate circa due anni fa. Forti contrazioni del mercato e una sensibile svalutazione dei crediti causate da un sostanzioso numero di concordati e di fallimenti di aziende clienti, determinano la situazione (una condizione comune a tante altre aziende della nostra provincia).

35 lavoratori Tanti sono all'inizio i dipendenti della Intec, tutti con contratto a tempo indeterminato (17 impiegati e 18 operai di cui 1 con contratto part-time). Quando la storia

MULTIMEDIA



Mondovì: si inaugura il nuovo Centro Diurno per soggetti autistici. Guarda il video.

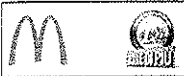


Come sono andate le vendite di Colombe e Uova Pasquali?



La nazionale italiana maschile di volley torna a Cuneo per due settimane di allenamento e partita con la Francia

VALGRANA
SAPORI DI PIEMONTE



Banca di Cherasco

LUCCA PUL

DEDICATO AGLI artigiani



ALCANTARA PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE



9 marzo
Cena con spettacolo di Danza del Ventre

facebook | Clicca su MI PIACE e sarai sempre aggiornato

Targatocn.it
Mi piace 2.734

FIA SISTEM

Porte basculanti e sezionali



Serbatoi omologati ?
Direttamente dal costruttore Sconto web 55% di altaserbatoi su YouTube

IN BREVE

giovedì 04 aprile

Sul Trasporto Pubblico Locale "si aprono spiragli per contenere i tagli"
(h. 08:00)

Evitare che la chiusura del reparto "ostetricia" riduca l'ospedale di Bra alla sola attività di "abortorio"
(h. 07:45)

mercoledì 03 aprile

Banca di Cherasco, per prima in Italia al fianco di una Pmi locale nell'operazione mini-bond
(h. 16:57)

Sommariva Bosco: serata della CRI sulle manovre salva-vita
(h. 12:57)

Bra: al museo "Craveri" si discute di ambiente e di energie rinnovabili
(h. 12:03)

I grandi numeri del Passaggio a Bra in tempo di Primavera
(h. 09:33)

Inps, già distribuiti 13 milioni di Cud
(h. 08:47)

Cerchi le migliori aziende per realizzare o ristrutturare la tua casa?



NEWSLETTER

Nome:

E-mail:

Cellulare:

Iscrivendomi acconsento al trattamento dei dati personali secondo le norme vigenti.

ISCRIVITI

Filca Cisl - di ridurre il personale di almeno 6/7 unità.
 Quando, attraverso procedure di mobilità e pre-pensionamenti eravamo riusciti a riconfigurare l'assetto del personale dipendente, la Petral si è tirata indietro".

L'ultima ancora Era questa l'ultima ancora. La rinuncia della Petral è confermata da documenti ufficiali nella primavera del 2012. A questo punto la Intec è in liquidazione. Liquidatore viene nominato Andrea Grassini, l'ex amministratore delegato dell'azienda. Nel frattempo, sino a quel punto si era andati avanti a singhiozzo. Con la cassa ordinaria (Cigo) e la gestione del personale a rotazione. Ma con la rinuncia della Petral tutto precipita. A questo punto inizia la cassa integrazione straordinaria (Cigs) con decorrenza 28 maggio 2012. Dodici mesi che scadranno il prossimo 27 maggio.

L'orgoglio dei dipendenti Questa è anche una storia di coraggio e di volontà. Perché la Cigs sarebbe per tutti, ma 6 lavoratori non la prendono. Chiedono l'anticipo della mobilità (tra i 2 ed i 3 anni in tutto a seconda dell'età). E con quei soldi fondano una cooperativa ed affittano una linea di produzione ed un capannone (15.000 euro al mese da versare agli ex-patroni della Intec. In tutto 180.000 euro l'anno). Intanto per loro la storia ricomincia. E' il 25 luglio 2012, quando ottengono l'anticipo della mobilità.

Prospettive La cooperativa ha commesse giuste per corrispondere l'affitto e pagare gli stipendi ai sei soci e agli altri 4 lavoratori che dalla Cigs sono stati richiamati dalla cooperativa. Restano in Cigs 25 persone. Con il fallimento della Intec la cassa integrazione è destinata ad esaurirsi per tutti.

Cooperativa è speranza Ora, visto le novità della legge Fornero in materia di ammortizzatori sociali, la Cigs, senza prospettiva di ripresa non può più essere concessa. E con un fallimento le prospettive di ripresa non ci sono più. Adesso c'è un curatore fallimentare, il dott. Sibone e tante situazioni da ridiscutere. A partire dal contratto d'affitto con la cooperativa. E poi c'è il discorso ammortizzatori sociali. "A breve ci sarà un incontro in Regione per l'esame congiunto relativamente all'eventuale concessione della Cigs. Prima però occorre che il contratto d'affitto venga rinnovato - conclude Falcone -, per dare continuità all'attività nella speranza che vengano riconquistate quote di mercato e altro personale ora in cassa possa essere riassorbito". Per altri lavoratori, la soluzione è rappresentata dal collocamento nelle liste di mobilità dalle quali, le aziende possono assumere con significativi sgravi fiscali.

Scegli Tut |>

Promozioni
Divani&Divani
 divaniedivani.it/Do
 Scopri la Nuova Promozione Natuzzi Divano Duo a 1250€ anziché 2090€

Offerte Lavoro
 www.cliccalavoro.it
 Iscriviti Gratis su Cliccalavoro.it e scopri le aziende che assumono!

Vendita e Affitto Terreni
 www.immobiliare.it
 Cerca qui il Terreno che Vorresti Migliaia di Offerte da tutta Italia

Offerte di Lavoro Bakeca
 www.Bakeca.it/Lav...
 Scopri Le Offerte della Tua Città e Trova Ora il Lavoro che fa per Te!

Ivan Jean Pierre Sagnet ospite della scuola di pace di Bra (h. 16:16)

"Avventura per l'Ambiente": nei BigStore di Alba, Bra e Cuneo si vota e si vincono buoni spesa per 12 mila euro (h. 15:22)

Leggi le ultime di: Bra e Roero

Goditi il mare e il relax di Chia e della Sardegna...

- Annunci di Lavoro**
 PagineGialle.it/CentroPerlImpiego
 Trova i centri per l'impiego su PagineGialle! →
- Corsi OSS nella tua Città**
 Corsi-OSS.Istituto-Cortivo.com
 Diventa Operatore Socio Sanitario per lavorare nel Settore Sanitario. →
- Scale in ferro e inox**
 www.volascascale.it
 realizziamo scale per interni o esterni in ferro, inox, vetro →

LA STAMPA 04/2 aprile/2013

SOMMARIVA BOSCO. LAVORO E CRISI

Cooperativa si propone di rilevare linea produttiva dal fallimento Intec

L'hanno costituita
4 dei dipendenti
che ora sono
in cassa integrazione

VALTER MANZONE
SOMMARIVA BOSCO

La Intec srl, azienda leader nella produzione di pavimenti sopraelevati, è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Torino. La quasi totalità dei suoi 35 lavoratori (17 impiegati e 18 operai di cui 1 con contratto part-time) è in attesa di essere collocata nelle liste di mobilità dalle quali le aziende possono assumere con significativi sgravi fiscali. Spiega Donato Falcone (Filca Cisl): «I primi segnali di crisi due anni fa. Si sono provate diverse strade, tra cui anche quella del ricollocamento dei dipendenti in altre aziende, oppure l'affitto di un ramo d'azienda. La ditta Petral, sempre del settore, ci aveva però chiesto di ridurre il personale di almeno 6-7 unità. Quando, attraverso procedure di mobilità e prepensionamenti eravamo riusciti a riconfigurare l'assetto dei dipendenti, l'azienda si è tirata indietro».

Dunque da maggio 2012, la Intec è in liquidazione. L'ex amministratore delegato Andrea Garassini viene nominato liquidatore; intanto il personale viene messo in cassa inte-



Una veduta aerea della Intec

[FOTO TINO GERBALDO]

350
mila
metri quadrati

di pavimenti sopraelevati venivano prodotti ogni anno. L'azienda era leader in questa produzione che consente di alloggiare l'impiantistica sotto il pavimento e non «a vista»

grazione ordinaria a rotazione. Dopo la rinuncia della Petral inizia però la cassa integrazione straordinaria, con decorrenza 28 maggio 2012 e durata dodici mesi (la scadenza è quindi prevista il 27 maggio prossimo).

Conclude Falcone: «Con la dichiarazione di fallimento non ci sono più prospettive di ripresa. Attualmente c'è un curatore fallimentare e ci sono tante situazioni da ridiscutere. A partire dal contratto d'affitto con la cooperativa. E poi c'è il discorso

ammortizzatori sociali».

Infatti, in questa situazione di criticità, si inserisce una storia di coraggio e di volontà. Quattro lavoratori, che hanno vissuto la maggior parte della loro vita professionale in Intec, non si danno per vinti. E, insieme, solamente con risorse proprie, fondano la «Cooperativa italiana pavimenti» (Cip) che lavora come contoterzista per clienti italiani e esteri che necessitano la realizzazione di pavimenti sopraelevati. Spiega il presidente Bernardo Saglietto: «Con i colleghi Carlo Giordanengo (vice), Marco Demichelis e Adriano Allocco, grazie al valido aiuto del liquidatore Andrea Garassini, siamo riusciti ad affittare un capannone e una linea di produzione e abbiamo continuato il nostro lavoro. Non senza difficoltà. Infatti, pur avendo firmato nella sede della Camera di commercio di Cuneo, alla presenza anche delle organizzazioni sindacali, l'atto costitutivo ed essere stati assunti dalla cooperativa come personale in mobilità (quale realmente siamo), adesso abbiamo un contenzioso con l'Inps che intende rivalersi su quello che ritiene non abbiamo versato». Conclude il sindacalista: «A breve avremo un incontro in Regione per esaminare la possibilità di ulteriore cassa integrazione. Intanto seguiamo la vicenda della cooperativa, che avendo continuità, potrebbe anche riconquistare quote di mercato e assorbire altro personale».

